



AGENZIA DEL DEMANIO

agenzia del demanio

CONCORSO
di progettazione

Recupero con ampliamento e
valorizzazione di Palazzo Carcano - Trani

DISCIPLINARE
CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta in due gradi in modalità informatica

C.I.G. 88052290D7

C.U.P. G73D20001770001



Stazione Appaltante:



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE/AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Via Amendola 164/D – 70126 Bari - TEL. 080 5467811 – FAX. 06 50516070
e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

1.2) RUP – COORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): ing. Davide Ardito - davide.ardito@agenziademanio.it
Coordinatore Operativo del Concorso (Supporto al RUP) arch. Valentina Guglielmi – valentina.guglielmi@agenziademanio.it
Segreteria tecnica: ing. Angelo Labellarte – angelo.labellarte@agenziademanio.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dall’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, è stato disposto con determina a contrarre prot. n. 2021/12960 del 23/06/2021.

È adottata una procedura aperta in due gradi, in forma anonima.

In particolare:

➤ **1° grado** (elaborazione idea progettuale):

la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 “Soggetti ammessi a partecipare – requisiti di ordine generale e idoneità professionale” del presente Disciplinare, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6.1, le migliori 5 (cinque), selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado;

➤ **2° grado** (elaborazione progettuale):

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle migliori 5 (cinque) proposte ideative, che sviluppate nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6.1, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto:**

<https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il Disciplinare di concorso è stato pubblicato:

-
- GUCE - Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
 - Profilo del committente <http://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/servizi tecnici e lavori/>
 - Profilo del MIT <https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPInApp/it/bandi.page>

1.4) OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Facendo seguito al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26/02/2018 prot. n. 3745 del 08/03/2018 tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero della Giustizia, il Tribunale di Trani, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, il Comune di Trani e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, l'Agenzia del Demanio ha avviato l'iter procedurale finalizzato alla rifunzionalizzazione dell'immobile sito nel Comune di Trani denominato Palazzo Carcano da destinare a sede degli Uffici Giudiziari.

L'iniziativa si inserisce in un più ampio scenario di razionalizzazione delle sedi degli Uffici Giudiziari finalizzato alla riduzione della spesa pubblica.

L'operazione di razionalizzazione proposta, nella quale la rifunzionalizzazione di Palazzo Carcano ricopre un ruolo strategico, prevede una completa riorganizzazione e razionalizzazione degli Uffici Giudiziari che consentirà il totale abbattimento dei costi derivanti da locazioni passive nonché un elevato vantaggio logistico funzionale in quanto gli uffici verranno raggruppati in tre edifici di pregio, già in uso al Ministero della Giustizia, siti nel centro storico del Comune di Trani.

Allo scopo di soddisfare il quadro esigenziale trasmesso dal Tribunale di Trani con nota prot. n. 3090/2018 del 24/09/2018, questa Stazione Appaltante ha verificato la necessità di procedere, oltre che al recupero edilizio del complesso architettonico esistente di Palazzo Carcano, anche alla realizzazione di un ampliamento in corrispondenza dell'area di pertinenza del fabbricato.

L'immobile oggetto di intervento e il contesto circostante presentano caratteri di eccezionalità legati alla complessità storico-architettonica e paesaggistica del sito, in considerazione dei quali l'Agenzia del Demanio, insieme agli altri Enti e Amministrazioni coinvolti, ha deciso di pervenire alla selezione della migliore proposta progettuale attraverso un concorso di progettazione.

Pertanto, si è deciso di promuovere il presente concorso per arrivare all'acquisizione:

- con il primo grado, di un Master Plan generale relativo all'intero complesso architettonico, fabbricato esistente e ampliamento, che, nel rispetto delle indicazioni fornite, dimostri la fattibilità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle specifiche fornite dal documento di indirizzo alla progettazione e il suo inserimento nel contesto storico-architettonico e paesaggistico;
- con il secondo grado, di un "progetto di fattibilità tecnico economica"¹ in modalità BIM degli interventi di recupero con ampliamento di Palazzo Carcano per la riallocazione degli Uffici Giudiziari di Trani;
- a seguito dell'individuazione del soggetto vincitore, saranno affidate, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità e aggiornamento catastale da

¹ Per effetto dell'art.216 comma 4 del codice, fino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies dello stesso codice, i contenuti del progetto di fattibilità tecnico-economica sono quelli previsti, per il progetto preliminare, dal DPR 207/2010 (dall'art.17 all'art.23).

eseguirsi in modalità BIM e in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, di seguito anche solo CAM, di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 11/10/2017 ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

L'immobile oggetto di analisi è situato in una zona nevralgica del centro storico di Trani, nelle immediate vicinanze di edifici simbolo della città, quali il castello Svevo e la cattedrale, nonché a ridosso di Palazzo Torres e Palazzo Candido, questi ultimi già sedi storiche del Tribunale di Trani.

L'edificio si compone di un unico corpo di fabbrica che si articola intorno ad una corte centrale e si sviluppa su tre livelli fuori terra, ciascuno di diversa superficie, per un totale di circa 4.100 mq di superficie coperta, oltre a circa 550 mq tra corte interna e superficie esterna di pertinenza.

L'immobile è stato oggetto di un precedente intervento, terminato nel 2013, nell'ambito del quale sono stati rinvenuti manufatti di interesse archeologico in corrispondenza dell'area di pertinenza esterna del fabbricato, in direzione nord, che hanno reso necessario l'affidamento di un incarico di consulenza archeologica con annesse indagini stratigrafiche.

L'incremento dei costi rispetto alle previsioni iniziali, ha comportato la realizzazione di parte degli interventi strutturali lasciando di fatto l'immobile, ad eccezione di una porzione del piano terra su Via Accademia dei Pellegrini, privo di finiture interne ed esterne.

L'obiettivo degli interventi proposti è quello di valorizzare l'immobile rendendolo nuovamente fruibile, dal punto di vista della sicurezza strutturale e dell'adeguamento funzionale, come sede degli Uffici Giudiziari di Trani. Tenuto conto, inoltre, del contesto storico-architettonico e dei ritrovamenti archeologici rinvenuti nell'area di pertinenza di Palazzo Carcano, la strategia progettuale proposta dovrà comprendere la possibilità di destinare alcuni spazi al piano terra a funzione informativa/espositiva, trasformando l'immobile stesso in un contenitore culturale che renda contemporaneamente fruibile sia l'area di scavo archeologico, che alcuni spazi interni al fabbricato esistente da destinare ad un percorso espositivo/museale.

In merito si precisa che la parte museologica e museografica sarà oggetto del solo concorso di progettazione (primo e secondo grado) e le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, escluse dal presente finanziamento, saranno oggetto di un affidamento separato condotto in stretta collaborazione con la Soprintendenza competente.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Indirizzo alla Progettazione (di seguito D.I.P.), allegato nella sezione documenti del sito, e costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 8.990.000, al netto di I.V.A. Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Tale importo deve essere ritenuto limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	"ID-Opere"	Grado di complessità	Incidenza percentuale	Importo
Ristrutturazione edificio esistente				
Edifici e manufatti esistenti	E22	1,55	34%	€ 2.280.000,00
Strutture	S04	0,90	36%	€ 2.460.000,00
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA01	0,75	30%	€ 287.000,00
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA02	0,85		€ 738.000,00
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA04	1,30		€ 1.025.000,00
€ 6.790.000,00				
Realizzazione ampliamento				
Edilizia – sedi giudiziarie	E16	1,20	40%	€ 880.000,00
Strutture	S03	0,95	25%	€ 550.000,00
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA01	0,75	35%	€ 107.800,00
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA02	0,85		€ 277.200,00
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA04	1,30		€ 385.000,00
€ 2.200.000,00				
TOTALE IMPORTO € 8.990.000,00				

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione, il	30/06/2021
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche,	05/07/2021
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, il	05/07/2021
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, entro il	18/07/2021
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 1° grado, entro il	20/07/2021
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, il	20/07/2021
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, entro le ore 12:00:00 del giorno	27/08/2021
Scadenza invio modulo incompatibilità giurati (5 gg. dal termine per l'invio degli elaborati relativi al primo grado)	01/09/2021
Lavori della commissione giudicatrice, con pubblicazione dei codici alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi al 2° grado, entro il	08/09/2021
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, il	08/09/2021

Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, entro il	22/09/2021
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 2° grado, entro il	24/09/2021
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, il	24/09/2021
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, entro le ore 12:00:00 del	22/10/2021
Lavori della commissione giudicatrice, entro il	02/11/2021
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria, il	05/11/2021
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	12/11/2021
Il programma di dettaglio relativo alla pubblicazione dei progetti e ai relativi mostra/catalogo verrà pubblicato all'indirizzo web del concorso di cui al precedente punto 1.3	

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'ente banditore, le tempistiche sopra indicate potranno subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate tramite la piattaforma.

I concorrenti sono, pertanto, invitati a consultare periodicamente la piattaforma concorsi all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani/> per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

Le operazioni di gara, a causa dell'emergenza sanitaria attualmente in corso, potranno essere svolte da remoto, secondo modalità dettagliate che verranno successivamente indicate, se ritenuto necessario, al fine di ridurre spostamenti e riunioni di più componenti della commissione giudicatrice o del seggio di gara. La pubblicità delle sedute di gara verrà comunque garantita secondo modalità che potranno essere successivamente indicate.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione.

Documentazione amministrativa:

- *Disciplinare di Concorso;*
- *Schema delle parcelle professionali;*
- *Modulo 1 – istanza di partecipazione primo grado*
- *Modulo 2 – istanza di partecipazione secondo grado*
- *DGUE (documento di gara unico europeo);*
- *Dichiarazione integrative al DGUE;*
- *Patto di integrità;*
- *Dichiarazione privacy;*
- *Nomina responsabile trattamento dati personali;*
- *fac-simile pagamento bollo F23;*
- *Schema di contratto affidamento servizi progettazione definitiva/esecutiva, CSP, CSE, DL, contabilità, aggiornamento catastale in modalità BIM e in applicazione dei CAM.*

Documentazione tecnica:

- *Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);*

- *Capitolato tecnico-prestazionale;*
- *Capitolato informativo “Specifiche Metodologiche BIMSM” e relativi allegati;*
- *Linee Guida del processo BIM;*
- *Template di Offerta di Gestione informativa dell’opera;*
- *Rilievo del fabbricato esistente in formato editabile .dwg o .dxf;*
- *fac-simile Intestazione Relazione illustrativa - 1° grado;*
- *fac-simile Tavole - 1° grado;*
- *fac-simile Intestazione Relazione illustrativa - 2° grado;*
- *fac-simile Tavole - 2° grado;*
- *Documentazione fotografica con indicazione dei punti di presa;*
- *Documentazione video;*
- *Documentazione relativa alla verifica di vulnerabilità sismica del fabbricato esistente e relative indagini;*
- *Relazione archeologica preliminare 2006.*

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all’indirizzo <https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani/documenti>** ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella progettazione dell’intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di “appalti pubblici”, nonché le normative specifiche di settore predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari.

Il progetto dovrà essere sottoposto agli Enti deputati ad esprimere pareri sull’opera, al fine di acquisire i nullamosta necessari richiesti dai vari livelli di pianificazione, autorizzazioni ed assensi necessari, al fine di rendere il progetto effettivamente cantierabile.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all’approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per lo svolgimento del presente Concorso.

- D.lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii e D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163, recante, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” per le parti ancora vigenti;
- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo “Linee Guida n.1”);

-
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016;
 - D.M. Ambiente 11/10/2017 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente Disciplinare e la documentazione allegata;
- il verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (1°Grado);
- il verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (2°Grado);
- altri avvisi, pubblicati sull’home page del Concorso.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE– REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA’ PROFESSIONALE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell’art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell’art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell’art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all’articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti

dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, i servizi dovranno essere espletati da **professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali**, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con specificazione della rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento del relativo incarico, unitamente all'indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Si veda nello specifico il punto 3.2.2 "Gruppo minimo di lavoro" del presente disciplinare.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art.4 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 Dicembre 2016 n. 263.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sono richiesti ai fini dell'accesso sia al 1° che al 2° grado del concorso.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione.

Trattandosi di immobile sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs 42/2004, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del R.D. n. 2537/1925, in caso di partecipazione in forma singola, il professionista dovrà essere in possesso di Laurea Quinquennale/Specialistica in Architettura, abilitato all'esercizio della professione e iscritto al rispettivo Albo Professionale.

In caso di partecipazione in forma plurima, di cui all'art. 46 lett. da b) ad h), i professionisti incaricati della Progettazione Architettonica e della Direzione Lavori, di cui al gruppo minimo di lavoro previsto per il secondo grado della procedura (punto 3.2.2 del presente Disciplinare) devono essere in possesso di Laurea Quinquennale/Specialistica in Architettura, abilitati all'esercizio della professione e iscritti al rispettivo Albo Professionale.

3.2.1) REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

Requisiti idoneità professionale:

- a) **requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione

nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) **devono essere posseduti da:**

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuna delle società o consorzi partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.2.2) GRUPPO DI LAVORO E RELATIVI REQUISITI

Il tema che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambiti fortemente caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare, pertanto, i partecipanti al 2° grado del Concorso dovranno costituire un gruppo di lavoro che dovrà, a pena di esclusione, comprendere le seguenti figure professionali

- 1) N. 1 professionista Responsabile della Progettazione Architettonica;
- 2) N. 1 professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.);
- 3) N. 1 professionista Responsabile della Progettazione Strutturale;
- 4) N. 1 professionista Responsabile della Progettazione Impiantistica;
- 5) N. 1 professionista Responsabile della progettazione Termotecnica e delle prestazioni ambientali ed energetiche e dell'applicazione dei CAM;

-
- 6) N. 1 professionista Responsabile della Progettazione Acustica;
 - 7) N. 1 professionista Responsabile della Progettazione Antincendio;
 - 8) N.1 professionista Responsabile del Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione;
 - 9) N.1 professionista Responsabile di Gestione e Sviluppo BIM (Building Information Modeling);
 - 10) N. 1 professionista archeologo;
 - 11) N. 1 professionista geologo;
 - 12) N. 1 giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016, in caso di raggruppamento temporaneo.

Si specifica che, qualora la Stazione Appaltante dovesse autorizzare l'esecuzione dei lavori previsti in progetto, l'aggiudicatario, ai fini della costituzione dell'ufficio di Direzione Lavori – dovrà garantire, inoltre la presenza di:

- 13) N. 1 professionista Responsabile della Direzione Lavori;
- 14) N. 1 professionista direttore operativo delle strutture;
- 15) N. 1 professionista direttore operativo degli impianti;
- 16) N. 1 professionista direttore operativo archeologo;
- 17) N. 1 professionista direttore operativo geologo.

Trattandosi di immobile vincolato, per quanto riguarda le figure n. 1) e 13), i professionisti individuati dovranno essere in possesso di laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo Albo Professionale.

Le figure da n. 2) a n. 8) dovranno essere in possesso di laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, iscritti nei rispettivi Albi Professionali e abilitati all'esercizio della professione.

Le figure 5) 6) 7) 8) devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- figura n.5: ingegnere/architetto esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici (C.A.M.) di cui al punto 2.6.1. dell'allegato del D.M. 11/10/2017 Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, accreditato secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale per la successiva certificazione degli edifici realizzati;
- figura n.6: certificazione di "Tecnico Competente" in acustica ambientale per la redazione degli elaborati sui requisiti acustici delle opere ai sensi della L.447/95;
- figura n.7: iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (ex legge 818/84);
- figura n.8: abilitazioni di cui all'Art. 98 del D.Lgs.81/08.

La figura 9) dovrà essere in possesso di Diploma o Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, iscritto nei rispettivi Albi Professionali e abilitato all'esercizio della professione con specifica comprovabile formazione ed esperienza nell'ambito del rilievo, conoscenza software, sviluppo, elaborazione, gestione e coordinamento della metodologia BIM.

La figura n. 10 e 16 dovrà essere in possesso di laurea (Quinquennale o Specialistica) in Archeologia con titolo di formazione post-lauream (dottorato o specializzazione in archeologia) ai fini di qualificarsi come archeologo di I fascia ai sensi del DM 244/2019.

La figura n. 11 e 17 dovrà essere in possesso di laurea (Quinquennale o Specialistica) in scienze geologiche, abilitata e iscritta al relativo albo professionale.

Si considerano parimenti validi i titoli e le iscrizioni ad albi equivalenti nell'ambito dei paesi U.E.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano con il medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto responsabile, fermo restando che, in tal caso, prima della eventuale stipula del contratto, dovrà essere indicato il soggetto referente nei confronti della stazione appaltante.

Stante il divieto di subappalto della relazione geologica sancito dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 deve essere garantita la presenza di un geologo, regolarmente abilitato e iscritto all'albo di riferimento, all'interno della più complessa struttura tecnica, in una delle seguenti forme:

- componente di un RT;
- associato di un'associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;
- dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50 % del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Il concorrente indica, nella dichiarazione, il nominativo e gli estremi degli elementi che dimostrano i relativi requisiti professionali.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Resta fermo l'obbligo, per il vincitore del concorso, nella fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, di trasformare il gruppo di lavoro di cui al presente paragrafo, qualora non legato da un rapporto giuridico/contrattuale con il vincitore stesso, in un raggruppamento ex art. 46 comma 1 lettera e), con la possibilità di aggiungere altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al concorso, ove necessario per dimostrare i requisiti speciali, in applicazione dell'art. 152 comma 5 ultimo periodo del codice dei contratti.

N.B. Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto nel

rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti del servizio indicate nell'istanza di partecipazione.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

L'Ente banditore, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 154, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, affiderà al primo classificato, vincitore del concorso, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, il completamento del progetto di fattibilità tecnico-economica in modalità BIM nonchè la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la Direzione dei Lavori, la contabilità e l'aggiornamento catastale in modalità BIM e in applicazione dei CAM, previa verifica positiva in merito alle dichiarazioni rese e al possesso di tutti i requisiti previsti nel D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, se non già in suo possesso, ai sensi dell'art. 152 comma 5, ultimo capoverso del D. Lgs. 50/2016, può costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D. Lgs. 50/2016, indicando le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti.

Ai partecipanti è data facoltà di strutturarsi, al fine del conseguimento dei requisiti richiesti, nel 1° Grado, nel 2° Grado, nonchè a seguito dell'avvenuta aggiudicazione, fermo restando che i componenti del Gruppo Minimo di Lavoro, in sede di 2° Grado, siano indicati nel numero minimo previsto dal punto 3.2.2.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83 CO. 1 LETT. B) D.LGS 50/2016

- a) un fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di € 1.464.806,97 (una volta l'importo del corrispettivo a base di gara)

N.B. Il requisito relativo al possesso di un fatturato globale minimo è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dell'operatore in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante

OVVERO

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice, per un massimale almeno pari al 100% dell'importo dei lavori da progettare, pertanto, pari a € 8.990.000,00.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83 CO. 1 LETT. C) D.LGS 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare²:

- b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale, per ogni classe e categoria, pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione;

Categoria	Importo lavori	Importo requisito
E22	€ 2.280.000,00	€ 2.280.000,00
S04	€ 2.460.000,00	€ 2.460.000,00
E16	€ 880.000,00	€ 880.000,00
S03	€ 550.000,00	€ 550.000,00
IA01	€ 394.800,00	€ 394.800,00
IA02	€ 1.015.200,00	€ 1.015.200,00
IA04	€ 1.410.000,00	€ 1.410.000,00

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture quietanzate. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio ovvero l'importo dei lavori.

- c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non

² Ai fini della valutazione dei requisiti speciali di cui al presente paragrafo, il libero professionista vincitore può spendere i requisiti di capacità tecnica e professionale (rectius: servizi analoghi e servizi di punta) eventualmente conseguiti dalla società di ingegneria di cui faceva parte come socio professionista, a condizione che il medesimo professionista fosse inserito nell'organigramma della società quale soggetto direttamente impiegato nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche e che abbia sottoscritto gli elaborati correlati alle attività svolte (cfr. Delibera ANAC n. 416 del 15/05/2019).

inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

Categoria	Importo lavori	Importo requisito
E22	€ 2.280.000,00	€ 912.000,00
S04	€ 2.460.000,00	€ 984.000,00
E16	€ 880.000,00	€ 352.000,00
S03	€ 550.000,00	€ 220.000,00
IA01	€ 394.800,00	€ 157.920,00
IA02	€ 1.015.200,00	€ 406.080,00
IA04	€ 1.410.000,00	€ 564.000,00

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture quietanzate. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio ovvero l'importo dei lavori.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, pena l'esclusione di tutto il gruppo.

Il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato al 1° e/o 2° Grado mantiene/mantengono, all'interno del nuovo raggruppamento proposto, il ruolo di progettista/i partecipante/i e può/possono non essere capogruppo mandatario del nuovo raggruppamento, pur mantenendo la paternità del progetto (diritto d'autore).

3.3.3) INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Ai Raggruppamenti temporanei di professionisti (RTP) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto disposto dall'art. 4 del d.m. 263/2016. Le disposizioni dettate per i Raggruppamenti temporanei si applicano, in quanto compatibili, anche ai consorzi ordinari, alle aggregazioni di rete e GEIE.

Si precisa che il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento; per quanto riguarda il possesso dei requisiti, essi devono essere posseduti dal raggruppamento nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto 3.2.1 lett. a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al punto 3.2.1 lett. b) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 3.3.1 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

In alternativa, il requisito della copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 3.4.1 del Disciplinare deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito elencate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori economici del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- unica polizza della mandataria per il massimale indicato.

Ciò posto, non essendo stata esplicitamente individuata la distinzione tra prestazione principale e prestazioni secondarie, non è prevista la partecipazione di raggruppamenti di tipo verticale e misto, ma esclusivamente di tipo orizzontale.

In caso di raggruppamenti orizzontali, il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 3.3.2 lett. b) deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento. Ai fini dunque di tale requisito è necessario che sia la mandataria (in misura maggioritaria) sia ciascuna delle mandanti (in quota parte) contribuiscano a soddisfarlo. Si specifica che non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti in capo a ciascuna mandante. Resta inteso che un contributo minimo di partecipazione non è richiesto al giovane professionista che partecipi come mandante al raggruppamento, né alle figure del geologo e dell'archeologo.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto 3.3.2 lett. c) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. In particolare, i due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

Quanto richiesto dal punto 3.2.2 del Disciplinare relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali:

- nell'istanza di partecipazione dovranno essere specificate le percentuali di partecipazione al raggruppamento e le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli professionisti riuniti o consorziati;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 i soggetti partecipanti al Raggruppamento Temporaneo sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

Per quanto concerne la figura del geologo e dell'archeologo, nella misura in cui vengano associati alla compagine del RTP assumendo il ruolo di mandanti, gli stessi dovranno possedere solo i necessari requisiti di idoneità professionale secondo quanto previsto dal par. 3.2.2 del presente disciplinare di gara.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

Possono essere, altresì, ricompresi i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, quali, ad esempio, le attività accessorie di supporto per la consulenza specialistica relativa agli ambiti progettuali strutturali e geotecnici. Ciò a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento. Inoltre, possono essere qualificati come servizi di architettura e ingegneria, ai sensi dell'art. 3, lett. vvvv) del codice, le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche, in assenza di progettazione.

Per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione possono essere utilizzati anche i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, trattandosi di servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE, e come tali rientranti nella definizione contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del codice. In ogni caso, è necessario che il servizio svolto risulti formalizzato in un elaborato sottoscritto dal progettista che intende avvalersene e che la stazione appaltante attesti la variante, formalmente approvata e validata, e il relativo importo. Detto importo dovrà corrispondere alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara.

Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. In merito si rimanda alle Linee Guida ANAC n. 1 al capitolo V "Classi, categorie e tariffe professionali". Le considerazioni di cui sopra sono sempre applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture". Lo stesso non vale con riferimento alle categorie impiantistiche laddove, nell'ambito della medesima categoria, convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità, pertanto, a titolo esemplificativo, l'aver espletato servizi per la realizzazione di impianti elettrici non è idoneo a qualificare il progettista per la realizzazione di impianti termoelettrici, sebbene questi ultimi siano caratterizzati da minore grado di complessità.

3.3.4) RAGGRUPPAMENTI NON ANCORA COSTITUITI

In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, in aggiunta a quanto già suindicato, si precisa, inoltre, che:

- deve essere in ogni caso individuato un capogruppo del costituendo raggruppamento e dovrà essere presentata, oltre a tutta la documentazione di cui al presente Disciplinare, la dichiarazione di impegno a costituire il RTP in caso di aggiudicazione, sottoscritta da tutti i soggetti componenti il costituendo Raggruppamento;

-
- la documentazione amministrativa deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento ed essere conforme a quanto disposto dall'art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
 - il raggruppamento temporaneo dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

3.3.5) INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del d.m. 263/2016 di cui al punto 3.2.1 lett. a) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 3.2.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 comma 2 bis del Codice, è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate³ attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

3.5) AVVALIMENTO

Il concorrente **non** potrà ricorrere all'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 89 del D.Lgs.50/2016, trattando il servizio in oggetto immobili sottoposti alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D.Lgs. 50/2016.

Conseguentemente, sussiste il divieto di avvalimento.

³ Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.

3.5.1) SUBAPPALTO

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 comma 8 e 105 del Codice, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 a condizione che ne faccia espressa menzione, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari-ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti⁴.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

⁴ D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 7.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione⁵.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA⁶

Il Coordinatore Operativo del Concorso, insieme al RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della commissione giudicatrice.

⁵ la piattaforma concorsiawn.it adotta, come limite, il secondo 00, pertanto l'orario indicato nel disciplinare di gara, se non sono indicati i secondi, si intenderanno 00.

⁶ I contenuti del paragrafo saranno adeguati dal soggetto banditore in relazione alla tipologia della piattaforma informatica utilizzata.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti - unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione - sul sito web del concorso ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della commissione giudicatrice, relativi al secondo grado, il Coordinatore Operativo del Concorso, insieme al RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della commissione giudicatrice, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare l'assistenza tecnica all'indirizzo assistenza.concorsi@kinetica.it.

3.8) ANONIMATO⁷

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante.

Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeriche.

Attenzione: i codici immessi durante l'iscrizione al 1° grado verranno richiesti dalla piattaforma durante la procedura di iscrizione al 2° grado del concorso; è quindi **esclusiva responsabilità dei partecipanti** conservare tali codici fino al termine del concorso.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore⁸.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

⁷ Vedi nota precedente.

⁸ Cfr. art. 152, comma 5 del Codice.

3.11) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA'

Il concorrente deve eseguire il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di € 140,00 quale contributo per la partecipazione al presente Concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi online - servizio riscossione contributi o contributi in sede di gara), allegando la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione degli elaborati relativi al primo grado del concorso.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

L'operatore economico singolo o associato che intende partecipare al concorso, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovrà presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dalla soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura concorsuale devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>

3.12) REGISTRAZIONE

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani/iscrizione>.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO - PRESELEZIONE

Per la preselezione è richiesta la presentazione di un'idea progettuale, un Master Plan generale relativo all'intero complesso architettonico, fabbricato esistente e ampliamento, che, nel rispetto delle indicazioni fornite, dimostri la fattibilità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle specifiche fornite dal documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e il suo inserimento nel contesto storico-architettonico e paesaggistico. Questa proposta dovrà essere presentata in modo semplice e chiaro e dimostrare alla commissione giudicatrice l'idea architettonica di fondo che il partecipante è intenzionato a sviluppare.

In questo grado, il partecipante ha piena libertà progettuale, nel rispetto delle prescrizioni fornite nel DIP e delle superfici indicate dallo schema distributivo-funzionale, ferme restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito.

E' richiesta la presentazione di un dossier, contenuto in unico file PDF della dimensione massima di 20 MB, senza copertina o cartiglio composto da:

- n° max 4 tavole in formato UNI A2 orizzontale o verticale, comprensive di testo esplicativo, contenente il concept della proposta progettuale realizzato tramite diagrammi, schemi planimetrici, schemi aggregativi, profili, sezioni, viste tridimensionali e inserimenti fotorealistici, nella forma e con tecnica a scelta del concorrente, nonché quanto richiesto relativamente al progetto di allestimento museografico, che possano narrare e far comprendere in modo compiuto ed esaustivo l'idea che si intende sviluppare nel 2°Grado, secondo il layout presente nella sezione documenti del sito del Concorso.
- una relazione in formato UNI A4 di lunghezza massima 10 facciate (5 pagine fronte-retro) carattere Arial 11 punti, senza immagini ed altri schemi grafici, nella quale mettere in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione elencati al successivo punto 4.6.1.

Gli elaborati richiesti riporteranno preimpostata, nel layout fornito ai concorrenti la dicitura: "Concorso di progettazione per la realizzazione degli interventi di recupero con ampliamento e valorizzazione di Palazzo Carcano, sito in Trani, da destinare a sede degli Uffici Giudiziari di Trani" devono altresì essere contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico scelto per il 1°Grado composto da otto numeri e/o lettere, posto nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato.

Per garantire l'uniformità, il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 80/10mm con carattere Arial corpo 25.

Elaborati che contengano oltre al codice alfanumerico, alle didascalie tecniche necessarie e alla dicitura sopraindicata, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, oltre al dossier sopra descritto, una cartella compressa (ZIP), della dimensione di massimo 10 MB, contenente i documenti amministrativi di seguito riassunti firmati digitalmente o, in alternativa, con firma autografa accompagnata da documento di identità, da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente), opportunamente criptata, come specificato nel paragrafo 3.7.1, seguendo la guida operativa scaricabile dal sito del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani/documenti> prima del caricamento in piattaforma.

- Istanza di partecipazione redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (MOD. 1)
- Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C. di € 140,00
- PassOE
- Comprova pagamento Bollo da € 16,00
- DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) compilato sulla base del modello fornito nella documentazione del Concorso
- Dichiarazione Integrativa al DGUE
- Patto di Integrità
- Autodichiarazione rapporti di Parentela
- Modello dichiarazione Privacy
- Nomina responsabile trattamento dati personali
- Eventuale atto costitutivo di RTP o consorzio ordinario

Con l'istanza di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare:

- di essere i soli autori intellettuali del progetto presentato al concorso;
- di possedere i requisiti di ammissione indicati al punto 3.2;
- che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione indicati al punto 3.8 del disciplinare del concorso;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- di accettare le norme contenute nel disciplinare di concorso.

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituirsi) o GEIE, ciascun operatore economico partecipante deve presentare l'istanza (Modulo_1), debitamente sottoscritta;
- nel caso di consorzi stabili, l'istanza (Modulo_1) deve essere compilata e sottoscritta, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata;
- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria, l'istanza (Modulo_1) deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante ed ogni partecipante deve presentare il proprio modello di istanza (Modulo_1);
- nel caso di studio associato, l'istanza (Modulo_1) deve essere sottoscritta dai componenti dello studio associato.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità “firma parallela” ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo “nomefile.pdf.p7m”.

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l’estensione “.p7m” si sta utilizzando la modalità “firma nidificata” o “annidata” o “a matryoska” che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all’apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all’assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l’apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA CARTELLA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente crittata per ottenere il file .ZIP.GPG richiesto dalla piattaforma al momento dell’iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato .ZIP prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da .ZIP.GPG.

4.3) RICHIESTA DI CHIARIMENTI PER IL PRIMO GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all’indirizzo <https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani/quesiti> entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica <https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani/quesiti>.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l’assistenza tecnico-specialistica legata all’utilizzo della piattaforma e/o dell’AVCPass, risolvibili attraverso l’assistenza tecnica messa a disposizione sul sito del concorso e dall’ANAC.

4.4) MODALITA’ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL PRIMO GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL PRIMO GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con delibera/determina dell'Ente banditore. In particolare la Commissione, selezionata prima della pubblicazione del presente Disciplinare⁹, secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta dai seguenti membri, tutti di estrazione tecnica ed esperti dell'oggetto del concorso.

MEMBRI TITOLARI:

- Prof. Arch. Francesco Cellini, con funzioni di "presidente";
- Arch. Silvano Arcamone, rappresentante della Stazione Appaltante;
- Ing. Giuseppe Lopopolo, rappresentante del Ministero della Giustizia;
- Dott. Italo Maria Muntoni, rappresentante della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Barletta Andria Trani;
- Arch. Francesco Gianferrini, rappresentante designato dal Comune di Trani;
- Arch. Paolo D'Addato, presidente dell'O.A.P.P.C. per la provincia di Barletta Andria Trani;
- Ing. Sebastiano Manta, presidente dell'Ordine degli ingegneri Barletta Andria Trani.

MEMBRI SUPPLENTI:

Sono stati individuati i seguenti membri supplenti:

- Arch. Francesco Romano (Agenzia del Demanio);
- Arch. Andrea Roselli (O.A.P.P.C. provincia di Barletta Andria Trani);
- Ing. Arch. Alessandro Cervino (Ordine degli Ingegneri provincia di Barletta Andria Trani).

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL PRIMO GRADO

Prima che la Commissione Giudicatrice valuti gli elaborati presentati, il Coordinatore, esegue in una seduta riservata un esame tecnico preliminare, per la verifica della congruità della documentazione prodotta alle

⁹ Nei casi in cui, un concorrente [protetto dall'anonimato] rilevi condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione giudicatrice, è tenuto, pena l'esclusione, a compilare il modulo elettronico di *segnalazione di incompatibilità* presente nel sito internet del concorso. L'invio del modulo dovrà essere effettuato entro cinque giorni dalla scadenza del termine di presentazione della documentazione per la partecipazione al primo grado. Il concorrente, compilando il modulo, dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile e, affinché sia garantito l'anonimato, non dovrà inserire dati personali, ma esclusivamente il codice di primo e secondo grado utilizzati durante l'iscrizione al concorso. Le motivazioni delle incompatibilità segnalate, saranno rese al RUP soltanto dopo la decriptazione dei documenti e dovranno fare espresso riferimento all'art. 77, comma 6 del Codice dei contratti. Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente responsabile della sostituzione di un giurato, non motivata ai sensi del sopra richiamato art. 77, comma 6.

indicazioni/prescrizioni del bando, senza giudizio di merito. La relazione sul tale verifica, Rapporto Preliminare, è consegnata alla commissione giudicatrice all'atto dell'inizio dei lavori.

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai criteri di seguito illustrati.

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

4.6.1) CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Qualità della proposta progettuale valutata con riferimento alla compatibilità compositiva e formale con il contesto storico, architettonico e paesaggistico di inserimento, con particolare riferimento al rapporto con il Castello Svevo, la prospiciente Piazza Re Manfredi, il fronte mare, la Cattedrale, nonché ai caratteri del tessuto urbano del nucleo antico. In questo senso, con particolare riferimento alla nuova edificazione in ampliamento, sarà valutata l'applicazione di principi progettuali incentrati sull'interpretazione critica e contemporanea dei caratteri morfo-tipologici e materici del contesto architettonico che tengano conto del rapporto forma-struttura dell'area culturale di riferimento – **FINO A 40 PUNTI**
2. Qualità della proposta progettuale valutata con riferimento ad una progettazione ispirata a principi di qualità architettonica e sostenibilità energetica e ambientale, che consenta l'applicazione, per quanto possibile in considerazione del pregio storico architettonico dell'immobile e del contesto, dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11 ottobre 2017, nonché durabilità e facilità della manutenzione, attraverso tecniche, tecnologie e materiali in grado di garantire le migliori prestazioni possibili, ridurre emissioni e impatti, assicurare il benessere degli occupanti, nonché l'applicabilità di metodologie BIM, oltre che alla progettazione, anche all'uso, gestione e monitoraggio dell'edificio – **FINO A 30 PUNTI**
3. Rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di razionalizzazione degli spazi, nel rispetto del quadro esigenziale dell'Amministrazione usuaria e nella piena compatibilità con la struttura tipologica e formale dell'edificio – **FINO A 15 PUNTI**
4. Qualità della proposta progettuale valutata con riferimento alla strategia proposta in ordine alla possibilità di destinare alcuni spazi al piano terra a funzione informativa/espositiva, trasformando l'immobile stesso in un contenitore culturale che renda contemporaneamente fruibile sia l'area di scavo archeologico, che alcuni spazi interni al fabbricato esistente da destinare ad un percorso espositivo/museale. In particolare saranno valutate: l'attenzione posta all'individuazione di accessi e percorsi differenziati rispetto alla "funzione giudiziaria", la gestione di eventuali interferenze derivanti dalla compresenza delle diverse funzioni, nonché il progetto di allestimento proposto – **FINO A 15 PUNTI**

4.7) RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Commissione giudicatrice consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata al punto 2.1.

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

Ai partecipanti ammessi al 2° Grado del Concorso è richiesto un approfondimento della proposta progettuale presentata in 1° Grado, non superiore ad un Progetto di fattibilità tecnico economica. Il vincitore del Concorso provvederà, in un momento successivo, ad integrare gli elaborati concorsuali per giungere al livello di approfondimento stabilito.

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL SECONDO GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado. E' richiesta la presentazione del seguente materiale:

1. **Proposta progettuale**, in un **unico file PDF** della dimensione massima di **50 MB**, contenente n° massimo 5 Tavole in formato A1 orizzontale o verticale, secondo il layout presente nella sezione documenti del sito del Concorso, contenenti almeno:
 - a. **Planimetria generale di inserimento nel contesto urbanistico** (livello ritenuto più significativo) – scala 1:500 - l'elaborato dovrà comprendere l'area della piazza antistante fino all'affaccio sul mare;
 - b. **Planimetria generale del piano terra** – scala 1:100 - l'elaborato dovrà indicare: accessibilità, percorrenze, sistemazione delle aree scoperte, sistemazione dell'area archeologica e allestimento del percorso espositivo/museale con indicazione delle principali soluzioni tecniche e materiali;
 - c. **Piante di tutti i livelli (incluse le coperture)** - scala 1:200; le piante devono contenere: l'indicazione schematica degli arredi principali, le principali quote altimetriche, nonché per il livello terreno, la sistemazione delle aree esterne;
 - d. **Prospetti (almeno dei fronti nord est e nord ovest) e sezioni** significative riferite all'immobile esistente e all'ampliamento - scala 1:200;
 - e. **una sezione tecnologica** scala 1:20 riferita all'ampliamento;
 - f. almeno **3 viste fotorealistiche** da 3 angolazioni differenti e **2 prospettive a volo d'uccello** dalle quali si evinca l'inserimento dell'immobile oggetto di intervento nel contesto circostante.
2. **Documentazione tecnica**, in un **unico file PDF** della dimensione massima di **10 MB** contenente:
 - a. Relazione generale, in unico file PDF, 20 facciate (10 pagine fronte-retro), font Arial corpo 11, compresi eventuali schemi ed immagini, per un massimo di 10 pagine, strutturata con capitoli specifici riguardanti i criteri di valutazione.
 - b. Offerta di gestione informativa dell'opera redatta sulla base del template fornito dalla Stazione Appaltante conforme a quanto richiesto nel Capitolato Specifica Metodologica BIMSM, per un massimo di 30 pagine schemi e tabelle inclusi.
3. Schemi distributivi e funzionali per il calcolo delle superfici e la verifica del rispetto del quadro esigenziale, in un **unico file PFD** della **dimensione massima di 10 MB** composto da massimo 3 Tavole

in formato A3, dove andranno specificate, anche grazie a schemi grafici, destinazioni e superfici per ciascun ambito di intervento le superfici come indicato nel documento di indirizzo alla progettazione.

Progetti che superano il numero ed il formato richiesto per gli elaborati, saranno valutati fino al concorrere della documentazione richiesta, non valutando gli elaborati eccedenti.

Per garantire l'anonimato attraverso l'uniformità formale degli elaborati, il codice alfanumerico deve essere posto nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato e non deve superare la dimensione di un rettangolo da 80/10mm. in formato Arial corpo 25.

Gli elaborati progettuali richiesti dovranno, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimi in ogni loro parte, sia palese che occulta e strettamente aderenti alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al loro formato e alla loro dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Elaborati che contengano, oltre al codice alfanumerico, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione della proposta dalla procedura di Concorso.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL SECONDO GRADO

All'atto della consegna degli elaborati previsti per il 2° Grado del Concorso, è richiesta la presentazione della documentazione amministrativa successivamente elencata ad integrazione di quanto già presentato per la partecipazione al 1° grado di concorso.

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una **cartella compressa (ZIP) della dimensione massima di 10 MB** e debitamente criptata come specificato nel punto 3.7.1, seguendo la guida operativa scaricabile dal sito del concorso prima del caricamento in piattaforma.

Il concorrente dichiara se intende confermare la modalità di partecipazione al concorso dichiarata in sede di iscrizione al 1° grado ovvero se intende modificarla in conformità a quanto stabilito dal presente Disciplinare di Concorso. In tale secondo caso, il concorrente dichiara se intende costituire/modificare il raggruppamento temporaneo al fine di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale richiesti dal presente Disciplinare di concorso.

Ferma restando la possibilità che il concorrente del 1° Grado, selezionato per la partecipazione al 2° Grado del Concorso, possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al 1° Grado del Concorso con altri soggetti di cui al precedente punto 3.2 che non abbiano già partecipato al 1° Grado del Concorso, in questa fase è richiesta, pena l'esclusione, la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della documentazione amministrativa firmata digitalmente; in mancanza di firma digitale, firma autografa accompagnata da documento di identità:

- Istanza di partecipazione redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (MOD. 2)
- Indicazione del gruppo di lavoro di cui al punto 3.2.2 del Disciplinare.

Il concorrente, in particolare:

- 1) indica i nominativi dei professionisti che andranno a formare il gruppo di lavoro, dichiarando ai sensi del D.P.R. 445/2000 il possesso dei titoli richiesti dal Disciplinare al punto 3.2.2 insieme agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;

Nello specifico:

-
- 2) dichiara, con riferimento alle figure n. 1 e 13 del punto 3.2.2 del Disciplinare per la prestazione di Responsabile della progettazione architettonica e della Direzione Lavori i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Albo Professionale;
 - 3) dichiara, con riferimento alle figure n. 2, 3, 4 del punto 3.2.2 del Disciplinare i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, titolo di studio, abilitazione professionale e iscrizione al relativo Albo Professionale;
 - 4) dichiara, con riferimento alla figura n. 5 punto 3.2.2 del Disciplinare, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici (C.A.M.) di cui al punto 2.6.1. dell'allegato del D.M. 11/10/2017 Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale, per la successiva certificazione degli edifici realizzati, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, certificazione in possesso del professionista;
 - 5) dichiara, con riferimento alla figura n. 6 punto 3.2.2 del Disciplinare, "Tecnico competente in acustica" i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, certificazione in possesso del professionista;
 - 6) dichiara, con riferimento alla figura n. 7 punto 3.2.2 del Disciplinare per la prestazione tecnico antincendio di iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (ex legge 818/84), in regola con i crediti formativi, in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente per gli iscritti alla data del 27/08/2011, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, numero di iscrizione all'elenco dei tecnici Antincendio;
 - 7) dichiara, con riferimento alla figura n. 8 punto 3.2.2 del Disciplinare, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, possesso dei requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs.81/08;
 - 8) dichiara, con riferimento alla figura n. 9 punto 3.2.2 del Disciplinare per la prestazione di Responsabile dello sviluppo e gestione BIM, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, specifica formazione e principali esperienze nell'ambito del rilievo, conoscenza software, sviluppo, elaborazione, gestione e coordinamento della metodologia BIM;
 - 9) dichiara, con riferimento alla figura n. 10/16 del punto 3.2.2 del Disciplinare i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, titolo di studio, titolo di formazione post lauream ai fini di qualificarsi come archeologo di I fascia ai sensi del DM 244/2019;
 - 10) dichiara, con riferimento alla figura n. 11/17 del punto 3.2.2 del Disciplinare i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, titolo di studio, abilitazione professionale e iscrizione al relativo Albo Professionale;
 - 11) in caso di società di ingegneria, il nominativo del direttore tecnico (o di altro soggetto avente i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, del DM 2 dicembre 2016, n. 263) delegato ad approvare e controfirmare gli elaborati inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento;
 - 12) indica il nominativo del professionista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice;
 - 13) indica il nominativo del giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Si precisa, infine, che per il 2° Grado di Concorso non è previsto il pagamento del contributo ANAC a carico degli operatori economici partecipanti.

Qualora il concorrente intenda modificare la modalità di partecipazione inizialmente dichiarata in conformità a quanto stabilito dal presente Disciplinare, dovrà altresì allegare: nel caso di costituzione/modifica del raggruppamento temporaneo:

- DGUE, sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;

-
- Dichiarazione integrativa al DGUE sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
 - Patto di Integrità sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
 - Autodichiarazione rapporti di Parentela sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
 - Modello dichiarazione Privacy sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
 - Nomina del responsabile del trattamento dei dati personali sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
 - Autodichiarazione provvedimenti interdittivi D. Lgs. 165/2001, sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
 - atto di costituzione del RTP (se già costituito) ovvero dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, alla costituzione del RTP (se non ancora costituito);
 - dichiarazione che i soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo non hanno partecipato al 1° grado di concorso e non partecipano in altra forma al concorso.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrisoka" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA CARTELLA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente crittata per ottenere il file .ZIP.GPG richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato .ZIP prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da .ZIP.GPG.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL SECONDO GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani/quesiti> entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente bando.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani/quesiti> entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

5.4) MODALITA' DI CONSEGNA ELABORATI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA SECONDO GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire con le stesse modalità del primo grado, secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

La Commissione Giudicatrice, il R.U.P., il Coordinatore Operativo e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare, il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Commissione Giudicatrice e della Segreteria, ma sarà documento protetto e criptato in automatico dal sistema ed accessibile unicamente, tramite password, dal RUP.

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL SECONDO GRADO

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO GRADO

Prima che la commissione giudicatrice valuti gli elaborati presentati, il Coordinatore, esegue in una seduta riservata un esame tecnico preliminare, per la verifica della congruità della documentazione prodotta alle indicazioni/prescrizioni del bando, senza giudizio di merito. La relazione sul tale verifica è consegnata alla Commissione Giudicatrice all'atto dell'inizio dei lavori.

La Commissione Giudicatrice decide all'inizio della seduta in merito all'ammissione dei partecipanti e definisce la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai criteri sotto riportati, senza stabilire sub-criteri.

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sotto elencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

Conclusa la valutazione, stilata la graduatoria definitiva riportante i codici alfanumerici dei progetti con i relativi premi e assegnati i riconoscimenti, la Commissione Giudicatrice redige e sottoscrive il relativo verbale.

Il verbale della Commissione Giudicatrice è consegnato al Coordinatore il quale lo trasmette al RUP.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono definitive e hanno carattere vincolante per l'Amministrazione, salvo quanto disposto al successivo punto 5.8.

5.6.1) CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Qualità della proposta progettuale valutata con riferimento alla compatibilità e coerenza compositiva e formale con il contesto storico, architettonico e paesaggistico di inserimento, con particolare riferimento al rapporto con il Castello Svevo, la prospiciente Piazza Re Manfredi, il fronte mare, la Cattedrale, nonché i caratteri del tessuto urbano del nucleo antico. In questo senso, con particolare riferimento alla nuova edificazione in ampliamento, sarà valutata l'applicazione di principi progettuali incentrati sull'interpretazione critica e contemporanea dei caratteri morfo-tipologici e materici del contesto architettonico che tengano conto del rapporto forma-struttura dell'area culturale di riferimento – **FINO A 40 PUNTI**
2. Qualità della proposta progettuale valutata con riferimento ad una progettazione ispirata a principi di qualità architettonica e sostenibilità energetica e ambientale, che consenta l'applicazione, per quanto possibile in considerazione del pregio storico architettonico dell'immobile e del contesto, dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11 ottobre 2017, nonché durabilità e facilità della manutenzione, attraverso tecniche, tecnologie e materiali in grado di garantire le migliori prestazioni possibili, ridurre emissioni e impatti, assicurare il benessere degli occupanti, nonché l'applicabilità di metodologie BIM, oltre che alla progettazione, anche all'uso, gestione e monitoraggio dell'edificio – **FINO A 30 PUNTI**
3. Funzionalità e rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di razionalizzazione degli spazi, nel rispetto del quadro esigenziale dell'Amministrazione usuaria e nella piena compatibilità con la struttura tipologica e formale dell'edificio – **FINO A 15 PUNTI**
4. Qualità della proposta progettuale valutata con riferimento alla strategia proposta in ordine alla possibilità di destinare alcuni spazi al piano terra a funzione informativa/espositiva, trasformando l'immobile stesso in un contenitore culturale che renda contemporaneamente fruibile sia l'area di scavo archeologico, che alcuni spazi interni al fabbricato esistente da destinare ad un percorso espositivo/museale. In particolare saranno valutate: l'attenzione posta all'individuazione di accessi e percorsi differenziati rispetto alla "funzione giudiziaria", la gestione di eventuali interferenze derivanti dalla compresenza delle diverse funzioni, nonché il progetto di allestimento proposto – **FINO A 15 PUNTI**

5.7) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 71.916,25 Euro;

Premio per il 2° classificato: 9.000,00 Euro;

Premio per il 3° classificato: 9.000,00 Euro;

Premio per il 4° classificato: 9.000,00 Euro;

Premio per il 5° classificato: 9.000,00 Euro;

Relativamente al primo classificato, si precisa che, al momento della vincita del concorso verrà corrisposto un acconto pari a € 14.383,25, corrispondente al 20% dell'importo dovuto al primo classificato per la redazione del PFTE (€ 71.916,25). Il restante 80% verrà corrisposto alla verifica degli elaborati relativi alla PFTE di cui al successivo punto 6.1.

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio non inferiore a 40/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno equamente redistribuite in favore dei premiati.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.¹⁰

La Commissione Giudicatrice potrà segnalare inoltre a propria discrezione eventuali progetti, presentati in 1° Grado, meritevoli di menzione, cui sarà rilasciato, un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.8) GRADUATORIA PROVVISORIA – VERIFICA REQUISITI VINCITORE – GRADUATORIA DEFINITIVA

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale. Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a),

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado ed i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016e ss.mm.ii.. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui al punto 3.4 del presente Disciplinare.

L'aggiudicazione (proclamazione del vincitore) diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata prova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in

¹⁰ Le linee guida n. 1 dell'ANAC, in merito al riconoscimento dei requisiti speciali, fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.

cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Al vincitore del Concorso, a seguito della proclamazione, nonché dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali indicati dal presente disciplinare, saranno affidati, mediante sottoscrizione di apposito contratto, i successivi livelli di completamento del PFTE, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori, contabilità, aggiornamento catastale da svolgere in modalità BIM e in applicazione dei CAM, con l'applicazione del ribasso del 20 %, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152 comma 5, secondo periodo.

Il completamento del PFTE, ad integrazione di quanto prodotto con gli elaborati concorsuali, dovrà essere ultimato entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto, raggiungendo il livello del progetto *di fattibilità tecnica ed economica*¹¹.

In merito si precisa che, in questa fase, al vincitore è richiesto di implementare il suddetto livello di progettazione in modalità BIM conformemente alle disposizioni contenute nella Specifica Metodologica BIM fornita nella documentazione allegata al presente Disciplinare, nonché alle Linee Guida del Processo BIM relative alla specifica commessa che saranno fornite al vincitore.

Sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica redatto, l'operatore dovrà ottenere l'approvazione della variante urbanistica dell'area, propedeutica alle successive fasi di progettazione.

Qualora, per motivi tecnico-amministrativi legati al tipo di procedura di approvazione ritenuto più idoneo dall'Ufficio Tecnico del Comune di Trani, ovvero da questa Stazione Appaltante, non fosse possibile ottenere l'approvazione della variante suddetta sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica, la stessa dovrà essere acquisita sulla base della successiva progettazione definitiva.

Si precisa altresì che qualora, per qualsiasi sopraggiunto motivo, la variante urbanistica, necessaria per la conformità urbanistica degli interventi in ampliamento proposti alla pianificazione vigente, non potesse essere ottenuta, e questa Stazione Appaltante non dovesse procedere con le successive fasi progettuali, all'operatore verrà corrisposto esclusivamente il compenso relativo alle attività fino a quel momento effettivamente espletate, senza che lo stesso possa avanzare pretese di alcun genere sul restante compenso posto a base di gara.

Il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come stabilito dall'articolo 152, comma 5, ultimo periodo del Codice.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia), nonché all'ottenimento dell'approvazione della variante urbanistica dell'area.

¹¹ Per effetto dell'art.216 comma 4 del codice, fino all'entrata in vigore del Decreto di cui all'art.23 comma 3 dello stesso codice, i contenuti del progetto di fattibilità tecnico-economica sono quelli previsti, per il progetto preliminare, dal D.P.R. n° 207/2010 (dall'art.17 all'art.23).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 9.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risultano così sinteticamente articolati, al netto del ribasso pari al 33% per il PFTE e al 20% per le successive fasi progettuali, nonché degli oneri previdenziali ed I.V.A.:

FASE PROGETTUALE OGGETTO DEL CONCORSO:

- per progetto di fattibilità tecnica ed economica in modalità BIM: **107.916,25 Euro** totali suddivisi in € **71.916,25 Euro** per il primo classificato (di cui € **14.383,25**, corrispondenti al 20% dell'importo totale corrisposti al momento dell'aggiudicazione definitiva del concorso e il restante 80%, pari a € **57.533,00**, corrisposti alla verifica degli elaborati relativi alla PFTE prodotti) e **36.000,00 Euro** complessivi per i concorrenti classificati dal secondo al quinto posto.

FASI SUCCESSIVE:

- per progettazione definitiva in modalità BIM e coordinamento della sicurezza in progettazione: **297.565,08 Euro**
- per progettazione esecutiva in modalità BIM e coordinamento della sicurezza in progettazione: **264.449,12 Euro**
- per direzione lavori in modalità BIM, contabilità, coordinamento della sicurezza in esecuzione: **520.401,17 Euro**
- per aggiornamento catastale: **3.097,20 Euro**

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo: entro 90 giorni dall'affidamento dell'incarico;
- progetto esecutivo: entro 90 giorni dall'affidamento dell'incarico.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 23, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'Agenzia del Demanio non intendesse procedere all'affidamento dei livelli successivi della progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al vincitore del concorso, sarà riconosciuto il compenso del solo completamento della progettazione di fattibilità come sopra qualificato, con esclusione di qualsiasi somma di ristoro, indennizzo o rimborso.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<http://www.agenziademanio.it>);
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

7.3) NATURA TRANSFRONTALIERA DELL'APPALTO

Il presente appalto, per sua natura, ha un interesse transfrontaliero certo.

7.4) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

7.5) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: TAR Puglia

Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

Il RUP: Ing. Davide Ardito
Assistente al RUP: arch. Valentina Guglielmi